



*La trasformazione alimentare in India:
caratteristiche del settore e opportunità di affari*

Progetto India | Unioncamere Emilia Romagna
2011-2012

Claudio Maffioletti, General Manager
THE INDO-ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY

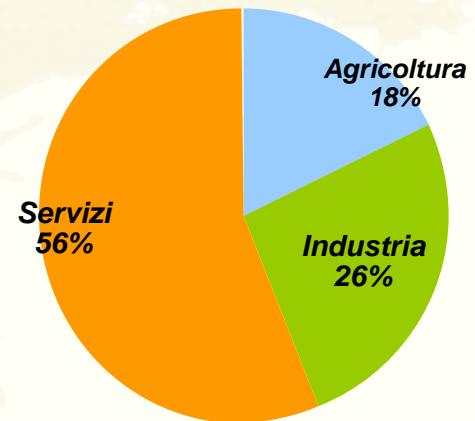


MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

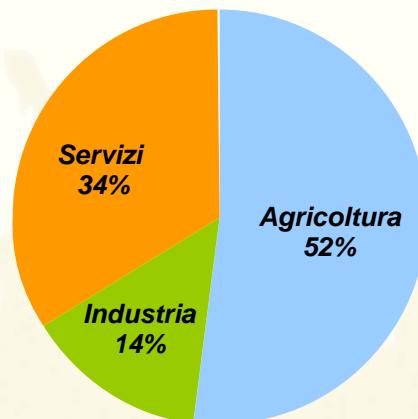
Caratteristiche e Dati

- ❖ L'India è il primo produttore al mondo di latte, e possiede il maggior numero di capi di bestiame al mondo
- ❖ Occupa la seconda posizione per la produzione di frutta e verdura
- ❖ È tra i primi cinque produttori per riso, tè, caffè, tabacco, spezie e zucchero
- ❖ Il settore agricolo costituisce solamente il 16% del PIL totale, nonostante impieghi il 60% della forza lavoro
- ❖ Entro il 2012, la produzione di cibo raggiungerà 236 milioni di tonnellate e 276 milioni entro il 2020
- ❖ Il totale dei terreni agrari in India ammonta a 184 milioni di ettari

Contributo PIL per settore [2008-09]



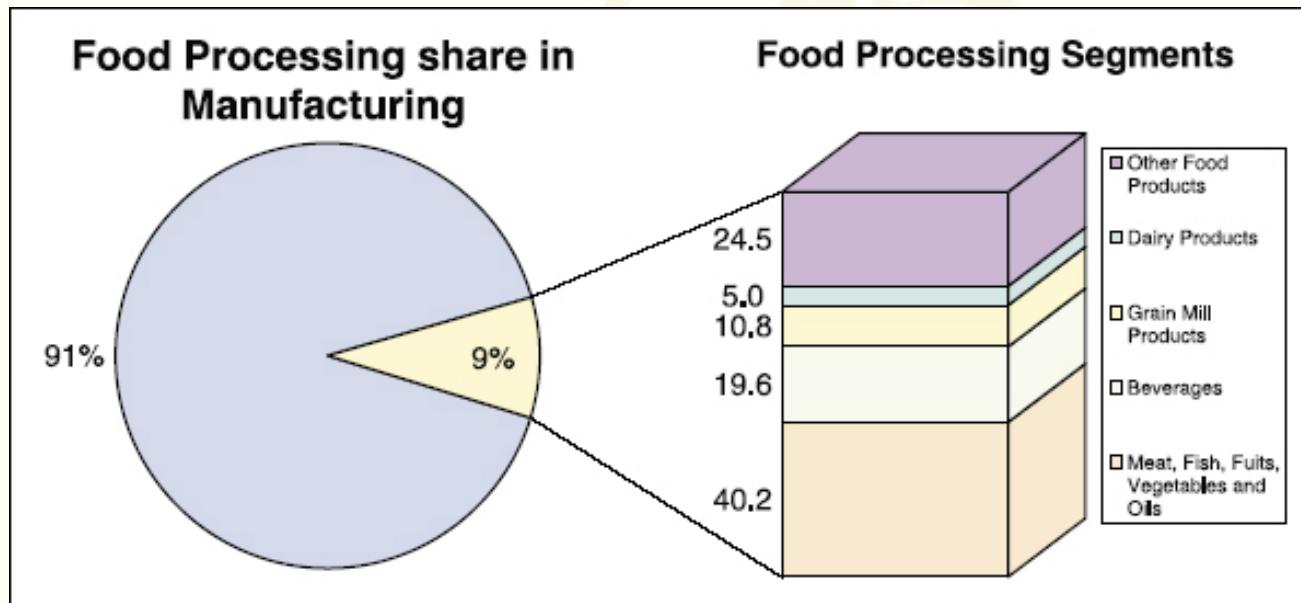
Addetti per settore



MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Caratteristiche e Dati

- ❖ Le stime prevedono una crescita del settore entro il 2015 a 220 mld €
- ❖ La crescita del settore della trasformazione alimentare è favoreggiata da:
 - Nuova classe media con redito sempre crescente a disposizione
 - Famiglie nucleari con un maggior numero di donne lavoratrici
 - Tendenza verso cambiamenti dello stile di vita in forme più simili a quelle occidentali
 - Richiesta di cibi adeguati e crescita nella spesa per cibi biologici





MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Caratteristiche e Dati

❖ Produzione indiana, dati per settore:

- Latticini – 90 milioni di tonnellate/anno
- Frutta e verdura – 150 milioni di tonnellate/anno
- Bestiame – 485 milioni di tonnellate/anno
- Cereali – 204 milioni di tonnellate/anno
- Prodotti ittici – 6,3 milioni di tonnellate/anno
- Pollame – 489 milioni/anno
- Uova – 45.200 milioni/anno

❖ L'India trasforma solo il 2,2% della produzione di frutta e verdura; 26% dei prodotti ittici; 6% del pollame; 20% della carne di bufalo; 35% della produzione di latte

❖ Questo comporta perdite annuali pari a circa €10 miliardi di prodotto. Le cause principali sono:

- Carenza infrastrutturale e arretratezza tecnologica
- Supply chain inefficiente
- Sistemi di immagazzinamento e attrezzature per la catena del freddo arretrati (se non inesistenti)

MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Importazioni Indiane

Import indiano di macchinari per l'industria della trasformazione alimentare

(Fonte: GOI Ministry of Commerce & Industry, Department of Commerce (www.commerce.nic.in)

CATEGORIE	Valori in Milioni di US\$					
	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11 (Apr/Dic)	% Crescita
Macchinari per la preparazione e/o coltivazione del terreno	19.7	30.0	44.0	99.5	72.9	-26.7%
dall'Italia	1.5	2.9	5.3	5.0	5.6	12.2%
Macchinari per la raccolta e la trebbiatura	14.9	18.5	25.8	28.1	45.3	61.2%
dall'Italia	2.9	2.9	3.3	1.8	1.5	-15.5%
Macchinari per la trasformazione di alimenti latticini	15.2	18.9	23.9	13.8	14.1	2.0%
dall'Italia	1.3	1.1	2.6	1.5	1.7	14.4%
Presse di frutta e verdura	9.9	3.9	5.9	2.2	1.1	-48.0%
dall'Italia	7.7	1.3	0.5	0.6	4.6	635.5%
Macchinari per pulizia, smistamento e classificazione delle sementi	63.9	62.7	85.6	83.2	102.4	23.0%
dall'Italia	0.3	1.1	7.2	1.6	0.8	-47.7%
Macchinari non specificati nelle sezioni precedenti	60.8	86.8	92.8	73.6	85.7	16.4%
dall'Italia	13.1	20.6	12.8	18.7	13.1	-30.3%



MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Opportunita'

❖ **Vision 2015:** il Governo indiano intende aumentare :

- il livello di trasformazione di prodotti deperibili dal 6% attuale al 20%
- il valore aggiunto dal 20% al 35%
- La quota di mercato globale dall'1,6% al 3%
- Il livello di trasformazione di frutta e verdura dall'attuale 2,2% al 15%

❖ Per il periodo 2013-17 i progetti prioritari per dare slancio al settore includono:

- L'istituzione di 30 Zone Economiche Speciali per la trasformazione alimentare
- Un Food-Park in ciascuno Stato (29 in totale, allocati 19 mln €)
- Istituzione di strutture per controllo di qualità/Ricerca e Sviluppo
- Assistenza finanziaria nell'allestimento di centri di formazione

❖ In termini di politiche di sostegno, il Governo ha introdotto:

- Il settore gode di agevolazioni per prestiti bancari.
- Esenzioni e riduzioni di imposte doganali e accise su alcune categorie di prodotti (p.es. veicoli refrigeranti, macchinari per la trasformazione alimentare)



MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE – *Criticita'*

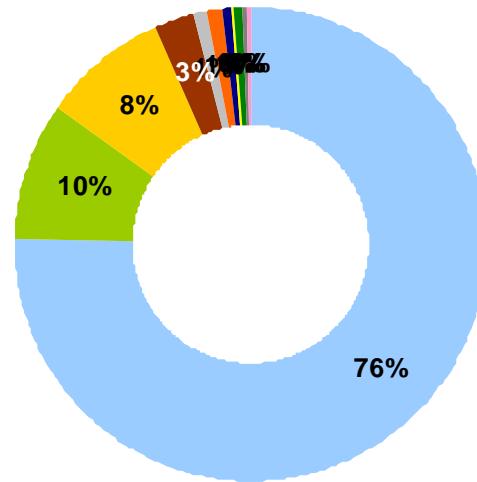
PUNTI DI FORZA <ul style="list-style-type: none">• Ampia disponibilità di materie prime• Priorità concessa al settore da parte del Governo Centrale• Ampio network di impianti di lavorazione in tutto il Paese• Ampio network domestico	PUNTI DEBOLI <ul style="list-style-type: none">• Bassa disponibilità di dotazioni infrastrutturali adeguate• Assenza di controlli di qualità adeguati• Alta richiesta di forza lavoro• Stagionalità delle materie prime• Supply-chain altamente frammentata, anche per la presenza di molti intermediari
OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none">• Grandi raccolti e basi materiali che offrono un vasto potenziale per le attività di trasformazione• Food-Parks per la fornitura di ulteriori incentivi• Livello di redditi e di consumo in aumento• Profili demografici favorevoli e cambiamenti di stili di vita• Apertura ai mercati mondiali	RISCHI <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità e preferenza culturale al cibo fresco• Elevati costi di inventario• Elevata tassazione• Costi di imballaggio elevati

MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Tecnologie Post-Raccolto e Catena del Freddo

- ❖ Valore del settore: 425 milioni di €
- ❖ Il segmento più significativo è quello dei refrigeratori: 320 milioni di €, pari al 75% dell'intero settore
- ❖ Importante l'export di prodotti: 34,5 mln di €, 10% del totale
- ❖ Grande impatto delle attrezzature per il trasporto: 30 mln di €
- ❖ Significativo il contributo dei segmenti *ready-to-eat*, *ready-to-serve* e *ready-to cook*: 10 milioni di €, 3% del totale
- ❖ Estremamente limitato il segmento della trasformazione di carne e pollame: solo 1 mln di €

Catena del freddo: i segmenti



- Refrigeratori
- Trasporto a freddo
- Gelato
- Latticini
- Frutta e verdura surgelata
- Patate trasformate
- Cioccolato
- Frutta e verdura fresca importata
- Carne e pollame



MACCHINARI PER TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Tecnologie Post-Raccolto e Catena del Freddo

Prodotto	Caratteristiche
<i>Patate</i>	Occupano circa il 90% della capacita' di conservazione a freddo esistente
<i>Pollame</i>	Circa il 100% della domanda è gestita da Snowman Refrigeration Equipments e RK Foodland, entrambe le aziende sono presenti su tutto il territorio indiano
<i>Frutta e verdura</i>	Non esistono players dominanti Più del 60% della domanda gestita da piccoli/micro operatori locali
<i>Latticini (burro e formaggio)</i>	Grande player indiano: Amul Importante ruolo di piccoli/micro produttori locali



MACCHINARI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Dazi alle Importazioni

Articolo	Base	ACD (1)	CVD (2)	CESS (3)	TOTALE
Macchinari per la coltivazione, preparazione dei terreni, raccolta e selezione di cereali, per la lavorazione di latticini, di pollame	7,5	4	0	0,23	12,034%
Macchinari per la preparazione industriale di bevande e cibi	5	4	10	0.47	20,941%

(1) Additional Custom Duty: introdotta dalla finanziaria 2005-06 limitatamente ai prodotti IT, è stata estesa ai beni agricoli e industriali nel 2006-07 I produttori possono riscuotere questo dazio aggiuntivo al momento del pagamento dell'accisa. È calcolata sul totale di Base+CVD+CESS

(2) Contervailing Duty: Corrisponde all'accisa centrale per lo stesso bene prodotto in India. È calcolata sul landing cost (CIF + Base)

(3) Education Cess: inserita nella finanziaria 2004-05, raggiunge un massimo del 2% e non può essere riscossa.



LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- ❖ L’“*Indian Copyright Act, 1957*” ed emendamenti del *Copyright [Amendment] Act, 1999* recepiscono in pieno il dispositivo della “Convenzione di Berna sui diritti d’autore”.
- ❖ Negli ultimi anni la legislazione indiana in materia si e’ progressivamente adeguata agli standard internazionali definiti dal Trade Related Aspects of IPRs (TRIPS) del WTO e riguardano, in particolare:
 - Patenti: hanno valore per 20 anni dalla data di accettazione
 - Marchi: protegge elementi distintivi di un oggetto in 2 o 3 dimensioni. Puo’ essere rinnovato a tempo indeterminato
 - Disegno industriale: protegge elementi originali non funzionali di forme, modelli, ornamenti o composizioni di linee e colori visibili per 10 anni e rinnovabile per 5
- ❖ L’ente preposto e’ il Dipartimento di Politica e Promozione Industriale, Ministero del Commercio e Industria, Governo dell’India



OPZIONI DI INGRESSO NEL MERCATO

- ❖ L'India ha attuato ampie liberalizzazione dei mercati e riforme economiche
- ❖ 100 per cento degli investimenti diretti esteri
- ❖ Le possibili strategie di ingresso nel mercato sono riassunte qui di seguito

Verso il mercato	Commento
Esportazione	Importatore netto di energia
Investimenti Diretti Esteri (FDI)	Il settore non ha restrizioni, gli IDE sono concessi al 100%
Joint-Ventures	Il Governo Indiano incoraggia le imprese straniere a stringere partnership con partners indiani sul modello Build-Own-Operate (BOO)



Grazie

Claudio Maffioletti
General Manager

c.maffioletti@indiaitaly.com